

## SFRUTTAMENTO

### Alternanza scuola-lavoro, studenti di nuovo in piazza

■ Gli studenti medi tornano in piazza contro l'alternanza scuola lavoro in occasione degli «Stati generali» annunciati dalla ministra dell'Istruzione Valeria Fedeli domani al Miur. In un clima insolitamente sotto-ono da parte del governo e del ministero - l'ultima comunicazione ufficiale su questi «Stati generali dell'alternanza» risale al 13 ottobre scorso come risposta ai cortei studenteschi in 70 città - gli studenti hanno continuato a mobilitarsi. Ieri mattina un flash mob a viale Trastevere. «La Carta dei diritti degli studenti che il Ministero presenterà domani è un testo insufficiente, - sostiene Giammarco Manfreda (Rete degli studenti medi)- Vogliamo tutor interni ed esterni realmen-

te competenti e vogliamo essere parte attiva nella coprogettazione dei percorsi». L'Unione degli Studenti (Uds) ha presentato un testo di dieci punti «per un'alternanza accessibile a tutti e partecipata». Gli studenti scenderanno in piazza domani e organizzeranno un'assemblea davanti al ministero in viale Trastevere. Nel pomeriggio parteciperanno al corteo «Diritti senza frontiere» promosso insieme a un centinaio di associazioni e sindacati. «Gli studenti devono essere tutelati realmente nel loro percorso formativo» sostiene Francesca Picci (Uds). La rete delle «Scuole di Roma», mobilitata nell'ultima settimana, ha organizzato un corteo di protesta stamattina contro il nuovo sfruttamento.

# 1,5

milioni di studenti delle superiori sono coinvolti obbligatoriamente nei percorsi di «alternanza scuola-lavoro» imposta dalla «Buona Scuola» di Renzi

# 15

sedici del Consiglio Nazionale delle ricerche (Cnr) sono presidiate o occupate dai ricercatori precari che protestano e chiedono la stabilizzazione

